



PROP 24661 / 2022

PROPOSTA DI MOZIONE

OGGETTO: ISTITUZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI BAMBINI

Premesso che:

- la Convenzione ONU del 1989 sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, ratificata in Italia con la legge 176 del 27/5/1991, prevede la partecipazione nelle istituzioni (gli organi politici che permettono il funzionamento dello stato) da parte dei più piccoli (Diritto all'ascolto, Art. 10).
- La Giunta Comunale di Torino ha approvato in data 20/11/2018 l'adesione al programma Città amiche dei Bambini e degli Adolescenti promosso dal comitato italiano dell'UNICEF.

Considerato che:

- il Consiglio Comunale dei Bambini e/o dei Ragazzi (CCB) è una realtà presente in numerose città italiane e straniere con funzioni propositive e consultive sugli argomenti che riguardano il mondo dell'infanzia e dell'adolescenza.
- Un CCB non è presente all'interno del Consiglio Comunale di Torino ma lo è in alcuni Consigli Circostrizionali e in molti Comuni della Città Metropolitana.

Preso atto che:

- per la creazione di un CCB occorre la partecipazione attiva delle scuole e dei dirigenti scolastici per la selezione per sorteggio o concorso di alunni che rappresentino i loro compagni nel CCB che segnalerà al Sindaco e alla Giunta le modifiche dei progetti comunali per renderli adatti alle esigenze dei più piccoli.
- Esistono CCB di diverso tipo, che coinvolgono bambini della quarta e quinta elementare e/o ragazzi delle scuole medie.
- I dirigenti scolastici hanno avranno un puro ruolo di accompagnamento ma non interverranno nelle decisioni del CCB.

Ritenuto che:

- i bambini delle elementari rappresentino personaggi ancora non condizionati dalle opinioni dei

genitori e di noi adulti in generale. La purezza del loro ruolo, diverso e altrettanto importante del nostro, e la loro ottica di lavorare non solo per loro stessi ma per la società tutta incoraggiano una formula di questo tipo.

- Il CCB debba avere un coordinatore bambino eletto dagli altri ogni sei mesi e un supervisore adulto, indicato dal corpo docente delle scuole partecipanti, che si occupi delle procedure tecniche ma non delle decisioni “politiche”.

- Il CCB si debba occupare specialmente di progetti sportivi, di utilizzo degli spazi della città, di politica ambientale, di tempo libero e giochi, di collaborazione col terzo settore e di scuola e cultura, ma anche di altri progetti che li vedano parte insieme agli adulti.

Il Consiglio Comunale di Torino impegna il Sindaco e la Giunta

- A modificare i regolamenti comunali e lo Statuto per introdurre il Consiglio Comunale dei Bambini e le sue funzioni consultive.
- A proporre ai Dirigenti Scolastici delle scuole elementari della città di Torino (in ossequio all’art. 7 della L. 285/1997) un progetto come descritto.
- A partecipare ai fondi nazionali e/o regionali previsti per tali iniziative

Torino, 30/08/2022

IL CONSIGLIERE

Firmato digitalmente da Pietro Abbruzzese